

La morte di Gino Strada è una grave perdita per l'umanità.  
Sarebbe appropriato ricordarlo con il Nobel per la medicina e per la pace

Non ci risulta che il Nobel sia stato mai attribuito alla stessa persona con due motivazioni; nel caso di Gino Strada è il caso di farlo : il suo modo di fare medicina si è intrecciato inestricabilmente con la lotta per la pace, contro la ingiustizia e contro la povertà; certo lo proponiamo per partigianeria e per la sintonia con la sua pratica e con i suoi valori; per noi che siamo stati sempre sulla sua stessa lunghezza d'onda Gino Strada è stato un esempio, un faro; un esempio che ci è venuto in soccorso in ogni momento di stanchezza e di sfiducia ; in soccorso a noi "parolai" il suo esempio di "faber" ci ha sempre incoraggiati; per ogni granello di sollievo che ognuno di noi può aver portato a persone in difficoltà, ad ogni singolo granello corrispondeva, da parte di Gino, una montagna;

lui con Emergency ci hanno ispirato il nostro modesto lavoro di inchiesta (Una linda fabbrichetta, MD 1996 ) su una fabbrica di mine anti-uomo che è esistita ed ha prodotto nello stesso sito industriale che sarebbe stato teatro della strage operaia causata da fuochi artificiali (Modugno, 24 luglio 2015) ; un lavoro "Incompiuto" se dobbiamo constatare che l'Italia non ha messo in campo un piano internazionale per bonificare in maniera esaustiva tutte le mine prodotte nel suolo nazionale e vendute , con le opportunistiche triangolazioni, a paesi belligeranti ( peraltro i soli interessati a questo tipo di "merce");

al dolore immenso per la morte di Gino si associa la consapevolezza di un esempio che agisce per noi da supporto psicologico alla voglia di "fare" per la pace , la giustizia e per una speranza di vita e di salute uguale per tutti gli esseri viventi del pianeta. Il lutto è profondo ma Gino Strada non morirà mai ; un "portatore di speranze collettive" il cui incancellabile ricordo ci sosterrà sempre nel "continuare in quello che è giusto" come esortò a fare Alex Langer.

Gino Strada ha sempre rifuggito onorificenze e premi ma il Nobel per la pace e per la medicina sarebbe un ennesimo gesto di sollievo per le sofferenze dell'umanità a cui Gino ha dedicato tutta la sua vita.

Vito Totire, rete per la ecologia sociale via Polese 30 40122 Bologna

Bologna , 13.8.2021